

**D.C. (DOPO CHRISTIE)**

# L'ispettore Morse scende a Jericho

◆◆◆ **L'ispettore Morse e le morti di Jericho**

Colin Dexter, **Sellerio**, 345 pagine, 14 €



Colin Dexter incarna da decenni la migliore tradizione del giallo inglese. Il rispetto dell'ortodossia cristiana, nel senso della magnifica Agatha, riluce pure nel titolo, "Sipario" (1999), dell'ultima indagine dell'ispettore Morse, il popolare personaggio inventato da Dexter. Pubblicata in Italia per un quarto di secolo, fino al duemila, dal Giallo Mondadori, adesso la serie di Morse ritorna grazie alla fortunata intuizione della **Sellerio** editore di Palermo. Quattro libri, tra il 2010 e il 2012, il quinto appena uscito: "L'ispettore Morse e le morti di Jericho". Morse è un investigatore con il debole per l'alcool e le donne e nel 1981, l'anno dei "morti di Jericho", è "un uomo con la pancetta, piuttosto stempiato, sul lato cimiteriale dei cinquanta con quegli orrendi peletti che iniziavano a spuntargli dalle orecchie" nonché "lo stronzo più intelligente" della Thames Valley Police di Oxford. Pur irregolare e un po' pigro, il talento di Morse si esalta in incastri complessi, frutto della grande passione di Dexter per l'enigmistica.

Morse scende a Jericho, non da Gerusalemme, già nel prologo. Jericho è un quartiere a nord di Oxford e l'ispettore si trova a una festa, dove compaiono i primi protagonisti della storia. Compresa Anne Scott, di cui si invaghisce tra un bicchiere e l'altro. Sei mesi dopo, a ottobre, Morse capita dalle parti di Jericho e prova l'impulso fisico di rivedere la donna. Va a casa sua, bussa, nessuno risponde ma entra lo stesso perché la porta aperta. Niente. Va via. Poche ore dopo la donna viene trovata impiccata. Probabile suicidio. Ma Anne Scott, donna sensuale e colta, ha una storia misteriosa e tormentata. Ha un amante maturo, un piccolo editore suo ex datore di lavoro. I dettagli sono indizi decisivi, mai secondari, e sono l'ossessione di Morse, assistito come sempre dal sergente Lewis: "E in realtà (se solo quei due se ne fossero accorti) molti dei colori del disegno erano già stati completati, anche se l'immagine complessiva sembrava testardamente decisa a non svelarsi". La Scott ha poi un dirimpettaio curioso e inquietante, che la scruta nuda col binocolo e viene ritrovato ucciso. Il cammino verso la verità è tortuoso e tra citazioni letterarie e musicali incrocia il mito di Edipo, mettendo a dura prova lo scetticismo di Morse sulle coincidenze del Fato. La soluzione sarà molto più terrena.

**Fabrizio d'Esposito**

